

# ENTROPIA SOCIETA' COOP. SOCIALE ONLUS

## Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA RISORGIMENTO, 38 - TORREBELVICINO (VI) 36036
Codice Fiscale	03004600247
Numero Rea	VI 291379
P.I.	03004600247
Capitale Sociale Euro	690
Forma giuridica	Societa' cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A109815

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
Valore lordo	9.082	9.082
Ammortamenti	7.347	6.771
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.735</b>	<b>2.311</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
Valore lordo	1.039.320	1.023.907
Ammortamenti	219.931	200.813
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>819.389</b>	<b>823.094</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.814	1.649
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti</b>	<b>5.814</b>	<b>1.649</b>
Altre immobilizzazioni finanziarie	6.124	6.124
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>11.938</b>	<b>7.773</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>833.062</b>	<b>833.178</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
Totale rimanenze	843	781
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	254.951	148.731
<b>Totale crediti</b>	<b>254.951</b>	<b>148.731</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
Totale disponibilità liquide	12.541	68.432
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>268.335</b>	<b>217.944</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Totale ratei e risconti (D)	10.175	4.859
<b>Totale attivo</b>	<b>1.111.572</b>	<b>1.055.981</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	690	870
IV - Riserva legale	82.160	81.204
V - Riserve statutarie	248.362	246.495
<b>VII - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Varie altre riserve	100.154	100.153
<b>Totale altre riserve</b>	<b>100.154</b>	<b>100.153</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.171	2.786
Utile (perdita) residua	5.171	2.786
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>436.537</b>	<b>431.508</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>252.072</b>	<b>220.667</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	191.199	150.811

---

esigibili oltre l'esercizio successivo	75.902	94.530
<b>Totale debiti</b>	<b>267.101</b>	<b>245.341</b>
E) Ratei e risconti		
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>155.862</b>	<b>158.465</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.111.572</b>	<b>1.055.981</b>

# Conto Economico

**31-12-2015 31-12-2014**

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	854.908	789.111
5) altri ricavi e proventi		
altri	5.321	7.912
Totale altri ricavi e proventi	5.321	7.912
Totale valore della produzione	860.229	797.023
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	72.337	59.288
7) per servizi	103.139	90.419
8) per godimento di beni di terzi	8.847	5.264
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	459.050	432.229
b) oneri sociali	114.869	118.444
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	36.107	34.701
c) trattamento di fine rapporto	36.107	34.701
Totale costi per il personale	610.026	585.374
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.694	21.423
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	576	1.170
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.118	20.253
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.224	724
Totale ammortamenti e svalutazioni	20.918	22.147
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(62)	30
14) oneri diversi di gestione	34.642	18.498
Totale costi della produzione	849.847	781.020
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.382	16.003
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	83	10
Totale proventi diversi dai precedenti	83	10
Totale altri proventi finanziari	83	10
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.248	3.711
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.248	3.711
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.165)	(3.701)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	168	277
Totale proventi	168	277
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	168	277
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	6.385	12.579
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.214	9.793
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.214	9.793

---

23) Utile (perdita) dell'esercizio
------------------------------------

5.171

2.786

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### MUTUALITA' PREVALENTE

In riferimento all'art. 2513 del Codice Civile segnaliamo che la nostra società cooperativa sociale in base alle norme di cui alla Legge nr. 381 del 08/11/91 innanzi citate ed ai sensi dell'art. 111 *septies* delle disposizioni di attuazione del D.Lgs. 06/03, è considerata, indipendentemente dai requisiti di prevalenza, una società cooperativa sociale a mutualità prevalente.

Nell'esercizio oggetto del presente bilancio è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente innanzitutto in quanto cooperativa sociale e quindi cooperativa a mutualità prevalente di diritto, come indicato in precedenza, e comunque in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi: infatti i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci (salari e stipendi, compensi, oneri sociali ecc.) al netto dei ristorni ammontano a € 579.628 e costituiscono il 96% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative, come si desume dal seguente prospetto riassuntivo:

COSTO DEL LAVORO	SOCI	NON SOCI	TOTALE
Salari/stipendi/compensi	434.227	15.822	450.049
Oneri sociali e assicurativi	110.447	4.422	114.869
Trattamento fine rapporto	34.953	1.154	36.107
Altri costi			
	<b>579.628</b>	<b>21.398</b>	<b>601.026</b>
Ristorni ai soci	9.000		9.000
<b>Totale costo del lavoro</b>	<b>588.628</b>	<b>21.398</b>	<b>610.026</b>

Costo del lavoro dei soci	579.628	X	100	=	96
---------------------------	---------	---	-----	---	----

Totale costo del lavoro	601.026					
-------------------------	---------	--	--	--	--	--

Ai sensi dell'art. 2545 quinquies, 2' comma del Codice Civile si segnala che la Cooperativa, ad oggi, non ha mai erogato dividendi ai soci pur nei limiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente.

A norma delle disposizioni del Codice Civile art. 2545 sexies 2' comma si precisa che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 sono stati erogati i ristorni di cui al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014.

Ai sensi dell'art. 2528, 5° comma del Codice Civile si segnala quanto segue con riferimenti all'esercizio chiuso al 31/12/2015:

Descrizione	Numero
Numero soci al 31/12/2014	29
Numero richieste ammissione pervenute nel corso dell'esercizio	0
Numero richieste discusse	0
Numero richieste decadute	0
Numero richieste accettate	0
Numero recessi pervenuti	6
Numero recessi discussi	6
Numero recessi approvati	6
Totale soci al 31/12/2015	23

Gli amministratori sottolineano che la Cooperativa è stata regolarmente sottoposta a revisione ordinaria da parte della Confederazione Cooperative italiane, la quale ha verificato il mantenimento dei requisiti mutualistici e ha concluso il verbale positivamente senza l'adozione di alcun provvedimento e quindi con il rilascio dell'attestato di revisione.

L'estratto del relativo verbale è esposto nella sede sociale della Società.

#### Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c. 5 C.C. Si ritiene tuttavia opportuno fornire le indicazioni di cui ai nn. 2 e 14 dell'art. 2427 c. 1 C.C. in quanto ritenute significative per l'interpretazione del presente bilancio. Risultano pertanto omesse le indicazioni richieste dal n. 10) dell'art. 2426, dai nn. 3), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 17) dell'art. 2427, dal n. 1) dell'art. 2427-bis e le indicazioni richieste dal n. 6) dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti/soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428, i criteri seguiti nella gestione sociale e le indicazioni previste dal Codice Civile per le società cooperative a mutualità prevalente.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

#### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e dell'Organo di Controllo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.



## **Nota Integrativa Attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.735.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

#### **Costi d'impianto e di ampliamento**

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 286 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

#### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano migliorie e spese incrementative su beni di terzi e oneri sostenuti per costi pluriennali diversi.

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'impresa.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 1.449 sulla base del costo sostenuto.

Si ricorda, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2015	1.735
Saldo al 31/12/2014	2.311
Variazioni	-576

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	1.429	-	-	-	-	-	7.653	9.082
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	858	-	-	-	-	-	5.914	6.772
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	572	-	-	-	-	-	1.739	2.311
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	285	0	0	0	0	0	290	575
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	(286)	0	0	0	0	0	(290)	(576)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	1.429	-	-	-	-	-	7.653	9.082
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.143	-	-	-	-	-	6.204	7.347
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	286	-	-	-	-	-	1.449	1.735

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

## Immobilizzazioni materiali

### Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 819.389.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

### Contributi in conto impianti

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Categorie materiali	Aliquota
Autovetture	12.50

Macchine elettroniche ufficio	10.00
Edifici	1.50
Mobili e arredi	5.00
Attrezzature generiche	7.50
Impianti e macchinari specifici	7.50

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

La società cooperativa, in armonia con quanto disposto dai principi contabili nazionali (OIC 16) non effettua più l'ammortamento sui terreni su cui insistono i fabbricati.

Si ricorda che il valore attribuito alle aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima pari al 20% del costo degli immobili al netto dei costi incrementativi capitalizzati.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2015	819.389
Saldo al 31/12/2014	823.094
Variazioni	-3.705

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	861.135	39.671	6.881	116.221	-	1.023.908
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	93.940	16.154	5.256	85.464	-	200.814
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	767.195	23.517	1.626	30.758	-	823.094
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	1.924	278	13.211	0	15.413
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	11.492	2.969	474	4.182	0	19.117
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Altre variazioni</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	(11.492)	(1.046)	(197)	9.028	0	(3.705)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	861.135	41.595	7.158	129.431	-	1.039.319
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	0	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	105.432	19.124	5.729	89.646	-	219.931
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	755.703	22.471	1.429	39.786	-	819.389

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

## Operazioni di locazione finanziaria

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2015	11.938
Saldo al 31/12/2014	7.773
Variazioni	4.165

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate destinate a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

#### Crediti vs. Controllate, collegate, controllanti e altri

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali.

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo alle sotto-voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
Costo	-	-	-	6.124	6.124	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	6.124	6.124	-	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>							

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
<b>Costo</b>	-	-	-	6.124	6.124	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	-	6.124	6.124	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Elenco delle partecipazioni possedute:

Denominazione	valore di bilancio
Banca etica	3.098
Consorzio Prisma	3.000
Consorzio Prisma soc. coop.	26

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	1.649	4.165	5.814	5.814	0
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>1.649</b>	<b>4.165</b>	<b>5.814</b>	<b>5.814</b>	<b>0</b>

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

I crediti immobilizzati sono costituiti da depositi cauzionali su contratti di affitto di immobili e su contratti di somministrazione di energia elettrica, acqua e gas.

### Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

### Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a 268.335.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari a 50.391.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

### Rimanenze

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

##### Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite da merci utilizzate nelle comunità nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato applicando il criterio del costo medio.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

### Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di 843.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di rimanenze che compongono la voce C.I.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	0	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	781	62	843
Acconti (versati)	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>781</b>	<b>62</b>	<b>843</b>

### Attivo circolante: crediti

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatesi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 1.224.

### Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 254.951.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	144.084	98.747	242.831	242.831
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.625	7.494	12.119	12.119
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21	(21)	-	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>148.731</b>	<b>106.220</b>	<b>254.951</b>	<b>254.951</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

#### *Crediti verso clienti*

I crediti verso clienti sono esposti al netto di apposito fondo svalutazione crediti pari a euro 1.948 che si è ritenuto opportuno stanziare nel corso dell'esercizio 2015 e negli anni precedenti.

L'importo dei crediti verso clienti comprende il valore di Euro 6.081 per fatture/note di accredito da emettere.

#### *Crediti tributari*

Sono costituiti da:

Descrizione	Importo
Acconti irap versati in eccesso nel 2015	8.579
Irpef per rit. acconto a credito	47



Credito per bonus dl. 66/14	3.484
Iva c/erario	9

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

#### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

### Attivo circolante: disponibilità liquide

#### Variazioni delle disponibilità liquide

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, espone nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 12.541, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	64.827	(54.644)	10.183
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	3.605	(1.247)	2.358
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>68.432</b>	<b>(55.891)</b>	<b>12.541</b>

## Ratei e risconti attivi

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a 10.175.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	63	(63)	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	4.796	5.379	10.175
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>4.859</b>	<b>5.316</b>	<b>10.175</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	0		0
Risconti attivi	10.175	0	0
Disaggi su titoli			

I risconti attivi possono essere così dettagliati:

Assicurazioni	7.838
Canoni telefonici	208
Canoni locazione	399
Servizi commerciali	25
Costi relativi attività assistenza migranti	800
Servizio revisione biennale	877
Manutenzioni pluriennali	28

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### **Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 436.537 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 5.029. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	870	-	180	-		690
Riserva legale	81.204	956	-	-		82.160
Riserve statutarie	246.495	1.867	-	-		248.362
Altre riserve						
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-		0
Varie altre riserve	100.153	-	-	-		100.154
<b>Totale altre riserve</b>	100.153	-	-	-		100.154
Utile (perdita) dell'esercizio	2.786	-	-	(2.786)	5.171	5.171
<b>Totale patrimonio netto</b>	431.508	2.823	180	(2.786)	5.171	436.537

### **Dettaglio varie altre riserve**

Descrizione	Importo
Riserva da donazioni	100.153
Riserva di arrotondamento	1
<b>Totale</b>	100.154

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura.

Tutte le riserve costituenti il patrimonio sociale sono indivisibili e non distribuibili ai soci secondo le norme statutarie, fiscali ed agevolative previste per le cooperative sociali a mutualità prevalente.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	690		-
<b>Riserva legale</b>	82.160	B	82.160
<b>Riserve statutarie</b>	248.362	B	248.362
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva da riduzione capitale sociale</b>	0		-
<b>Varie altre riserve</b>	100.154	B	100.154
<b>Totale altre riserve</b>	100.154		-
<b>Totale</b>	431.366		430.677
<b>Quota non distribuibile</b>			430.677

\* Possibilità di utilizzazione:

A per aumento di capitale

B per copertura perdite

C per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- non sussistono al 31/12/2015 riserve di rivalutazione;
- nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso nè in esercizi precedenti ;
- le "altre riserve" sono costituite dalla riserva accantonata in sede di donazioni effettuate a favore della cooperativa in esercizi precedenti.

#### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio chiuso al 31/12/2015 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata nella tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### **Trattamento fine rapporto**

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenziano nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 252.072.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	220.667
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.107
Utilizzo nell'esercizio	4.702
Totale variazioni	31.405
Valore di fine esercizio	252.072

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2015 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali. I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II "Crediti".

#### Altri debiti

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 267.101.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	130.588	16.374	146.962	71.060	75.902
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	23.295	3.290	26.585	26.585	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	23.749	(6.282)	17.467	17.467	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.789	2.079	26.868	26.868	-
Altri debiti	42.919	6.299	49.218	49.218	-
<b>Totale debiti</b>	<b>245.341</b>	<b>21.760</b>	<b>267.101</b>	<b>191.199</b>	<b>75.902</b>

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

#### *Debiti verso banche*

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2015, pari a euro 146.963, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La società ha in essere al 31/12/2015 i seguenti finanziamenti:

- mutuo ipotecario, erogato in data 18/11/2011 da Banca Etica per un totale di € 55.000, garantito da ipoteca sull'immobile di proprietà denominato "Il Glicine", relativo all'ampliamento dello stesso; rate scadenti entro 12 mesi euro 5.522, rate scadenti oltre 12 mesi euro 22.703 e rate scadenti oltre 5 anni euro 5.829;
- mutuo ipotecario, erogato in data 18/11/2011 da Banca Etica per un totale di € 55.000, garantito da ipoteca sull'immobile di proprietà denominato "Il Glicine", relativo all'ampliamento dello stesso, che beneficia di un contributo in c/interessi di Veneto Sviluppo; rate scadenti entro 12 mesi euro 5.500, rate scadenti oltre 12 mesi euro 22.000 e rate scadenti oltre 5 anni euro 5.500;
- mutuo chirografario, erogato in data 17/06/2011 da Banca Etica per un totale di € 23.000,00, relativo all'acquisto dell'impianto fotovoltaico; rate scadenti entro 12 mesi euro 2.285, rate scadenti oltre 12 mesi euro 10.107 e rate scadenti oltre 5 anni euro 1.381;
- mutuo chirografario, erogato in data 17/06/2011 da Banca Etica per un totale di € 35.000,00, relativo alle spese sostenute per l'ampliamento di "Il Glicine"; rate scadenti entro 12 mesi euro 5.317, rate scadenti oltre 12 mesi euro 8.381.

#### *Debiti verso fornitori*

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

#### *Debiti tributari*

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo.

Possono essere così dettagliati:

Ritenute su lavoro subordinato	16.209
Ritenute su lavoro autonomo	1.257

#### *Debiti verso Istituti di Previdenza e Assistenza*

Evidenziano le passività per contributi previdenziali e assistenziali dovute in relazione al personale impiegato e precisamente:

Debiti v/Inps	26.573
Debiti v/Inail	295

#### *Altri debiti*

Personale per retribuzioni correnti	38.755
Debiti v/soci per ristorni	9.000
Debiti di importo non significativo	1.463

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

- mutuo ipotecario, erogato in data 18/11/2011 da Banca Etica per un totale di € 55.000, garantito da ipoteca sull'immobile di proprietà denominato "Il Glicine", relativo all'ampliamento dello stesso;
- mutuo ipotecario, erogato in data 18/11/2011 da Banca Etica per un totale di € 55.000, garantito da ipoteca sull'immobile di proprietà denominato "Il Glicine", relativo all'ampliamento dello stesso, che beneficia di un contributo in c/interessi di Veneto Sviluppo.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti non assistiti da garanzie reali	
<b>Ammontare</b>	67.054	200.047	267.101

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

## **Ratei e risconti passivi**

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 155.862. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	530	188	718
<b>Aggio su prestiti emessi</b>	-	0	-
<b>Altri risconti passivi</b>	157.935	(2.791)	155.144
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	158.465	(2.603)	155.862

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	718		
Risconti passivi	3.050	11.062	141.032
Aggi su prestiti			

I ratei passivi sono costituiti dai interessi sul mutuo ipotecario e da assicurazioni.

I risconti passivi sono relativi ai contributi in c/impianti ricevuti per l'acquisto e la ristrutturazione degli immobili di proprietà.

## **Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine**

In relazione alle disposizioni informative previste dal n. 22 ter dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che la società nel corso dell'esercizio non ha realizzato accordi non risultanti dallo stato Patrimoniale da cui derivino rischi e benefici significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.



## **Nota Integrativa Conto economico**

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

### **Valore della produzione**

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 854.908.

#### **Contributi c/impianti**

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo del cespite in relazione al quale sono stati ricevuti, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

### **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 849.847.

### **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

### Imposte correnti differite e anticipate

#### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

#### Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nel bilancio chiuso al 31/12/2015 non sussistono differenze temporanee di importo significativo e quindi non sono stati effettuati accantonamenti per imposte anticipate/differite.

La società non ha effettuato alcun accantonamento per imposta IRES in quanto si avvale del disposto dell'art. 11 del D.P.R. nr. 601 del 29/09/1973, avendo effettivamente corrisposto ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, retribuzioni per un ammontare non inferiore al 50% del totale complessivo di tutti gli altri costi al di fuori di quelli relativi alle materie prime e sussidiarie.

Ha effettuato l'accantonamento per imposta IRAP in base all'art. 5 comma 2) della Legge Regionale del Veneto nr. 27 del 21/12/2006, integrato dall'art. 8 comma 1 lett. c) Legge Regionale del 12/01/2009 n. 1, che ha previsto l' aliquota ridotta per le cooperative sociali iscritte nella sez. A dell'Albo Regionale delle cooperative sociali.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate, qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

#### Prospetto di determinazione dell'imposta IRAP

	Esercizio corrente
<b>Differenza tra valori e costi della produzione</b>	<b>621.633</b>
Costi non rilevanti ai fini Irap:	
In aumento:	
rimborsi chilometrici	1.254
imposta Imu	3.478
Deduzioni Irap	-590.138
<b>Imponibile</b>	<b>36.227</b>
<b>Aliquota ordinaria applicabile</b>	<b>3.35%</b>
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>1.214</b>
Diff.temporanee deducibili in esercizi futuri: nessuna	0
Diff.temporanee tassabili in esercizi futuri: nessuna	0
Rigiro delle diff.temporanee di esercizi precedenti: nessuna	0
<b>Imponibile Irap</b>	<b>36.227</b>
<b>Irap corrente per l'esercizio</b>	<b>1.214</b>

## **Nota Integrativa Rendiconto Finanziario**

In ossequio a quanto raccomandato dal principio contabile OIC 10, si ritiene non necessaria la rappresentazione delle informazioni di natura finanziaria nell'esercizio in commento.

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

### **Compensi revisore legale o società di revisione**

**Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

I corrispettivi corrisposti al revisore legale sono stati pari a euro 1.248.

### **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

**Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

### **Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

**Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

**Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

**Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

**Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n. 1 C. C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

**Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti**

Tutte le riserve costituenti il patrimonio sociale sono indivisibili e non distribuibili ai soci secondo le norme statutarie, fiscali ed agevolative previste per le cooperative sociali a mutualità prevalente.

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso nè in esercizi precedenti.

## Nota Integrativa parte finale

### **Criteria seguiti nella gestione sociale ed informazioni di carattere generale**

La Cooperativa è stata costituita ed opera ai sensi dell'art. 1 lettera a) della Legge 381/91: la cooperativa persegue pertanto l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari e assistenziali.

Si evidenzia in tal senso che nello statuto sono espressamente ed inderogabilmente previste le condizioni indicate dall'art. 2514 C.C. e dall'art. 26 del D.Lgs. C.P.S. 14 dicembre 1947 nr. 1577 in osservanza anche di quanto previsto dall'art. 29 del D.L. 2 marzo 1989 nr. 69.

In base all'art. 2545 del Codice Civile che richiama ed assorbe quanto previsto dall'art. 2 della Legge 31 gennaio 1992 nr. 59 il Consiglio di Amministrazione ritiene di aver perseguito gli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società ed espone di seguito l'andamento della gestione sociale durante l'esercizio chiuso al 31/12/2015:

### **ASPETTI GENERALI E SOCIALI INTERNI**

*Vogliamo iniziare la Relazione generale 2015 con le ultime parole di quella dello scorso anno; in particolare si riportano gli incoraggiamenti fatti da Papa Francesco il 28 febbraio 2015 ai rappresentanti della Confederazione Italiana Cooperative:*

- *continuare ad essere il motore che solleva e sviluppa la parte più debole delle nostre comunità locali e della società civile*
- *attivarsi come protagonisti per realizzare nuove soluzioni di Welfare*
- *nel campo dell'economia, il rapporto della cooperativa con la giustizia sociale, con la dignità e il valore delle persone. Realizzando una qualità nuova di economia, il socio deve essere sempre il protagonista, deve crescere attraverso la cooperativa, crescere come persona, socialmente e professionalmente, nella responsabilità, nel fare insieme*
- *sostenere, facilitare e anche incoraggiare la vita delle famiglie. Realizzare l'armonizzazione tra lavoro e famiglia*
- *investire ed investire bene; mettere insieme mezzi buoni e realizzare opere buone. Si deve promuovere l'economia dell'onestà*

*Andate avanti, coraggio! Siate creatori, poeti, avanti!"*

*Cooperativa Entropia ha provato con determinazione a mettere in pratica gli incoraggiamenti.*

*Mai come quest'anno la relazione è ricca di attività ed iniziative, che testimoniano come la cooperativa sia sempre aperta a nuove sfide ed alle richieste che arrivano dalla società civile. La costante e sempre attenta lettura del disagio e la continua ricerca di nuove modalità di intervento, consentono di avere prospettive di continuità e stabilità nel tempo e di rispondere più efficacemente ai cambiamenti del contesto sociale.*

*I soci, oltre all'ordinaria attività lavorativa prestata nei settori di appartenenza, si sono molto impegnati e confrontati sulle future impostazioni, sugli obiettivi e sulle possibilità della cooperativa e dei settori. Periodicamente si sono tenute assemblee dei soci nelle quali questi ultimi sono stati reciprocamente informati e si sono confrontati sull'evoluzione della situazione, sulla gestione dei progetti, hanno stabilito le linee guida per i settori ed il Consiglio di Amministrazione.*

*È proseguita l'attività delle comunità Il Glicine ed Arcoiris e del Gruppo Appartamento Protetto Magnolia.*

*Sono continuati i rapporti con l'ULSS 4 Alto Vicentino, dalla quale provengono la maggior parte degli inserimenti nelle comunità, e con l'ULSS 13 Mirano.*

*Oltre a questo*

- *È continuata l'accoglienza nella comunità Il Glicine di una persona non seguita dal Servizio Pubblico, con retta interamente a carico della famiglia. Si sta lavorando per la presa in carico da parte dei servizi pubblici, che nello specifico non sono della Regione Veneto.*
- *Sempre al Glicine è continuata l'accoglienza di una persona, non del territorio, con retta pagata sia dall'Ulss che dal Comune di residenza.*
- *È stata fatta la domanda per il rinnovo dell'autorizzazione al funzionamento, che era in scadenza per tutti tre i settori; per Arcoiris ed il Gruppo Appartamento il rinnovo è avvenuto positivamente. Successivamente è stato chiesto anche il rinnovo dell'accreditamento, è in fase di istruttoria.*
- *Per la comunità Il Glicine si è deciso di chiedere l'autorizzazione come comunità estensiva; la pratica è ancora in corso*
- *Per il Gruppo Appartamento si è lavorato per giungere all'individuazione di un nuovo responsabile; l'avvicendamento ha avuto luogo ad inizio del 2015*
- *Sempre per il Gruppo Appartamento si è concretizzato l'inserimento di una persona in carico all'Ulss 13; con il nuovo accordo contrattuale l'esclusività Ulss 4 è venuta meno.*

*Sono proseguiti, accanto alla normale attività di accoglienza residenziale, i progetti consistenti in accoglienza diurna e di sostegno domiciliare. In particolare la cooperativa continua ad operare, come fa ormai da molti anni, oltre che verso la residenzialità, anche verso l'accoglienza diurna ed il sostegno domiciliare, cercando di attuare, dove possibile ed opportuno, forme più "leggere" di risposta al disagio mentale, con modalità di protezione e sostegno dell'ospite sempre presenti ma ridotte come quantità, nell'ottica di una progressiva maggiore autonomia della persona. Questo apre nuove prospettive di crescita e di diversificazione delle risposte che la cooperativa è in grado di offrire relativamente al disagio psichiatrico.*

*In questa ottica:*

- *Abbiamo continuato un progetto domiciliare iniziato nel 2014, su richiesta di privati, nei confronti di una persona, con il corrispettivo tutto a carico di quest'ultima e dei parenti, al di fuori dell'intervento del servizio pubblico; tale progetto si è concluso a metà del 2015.*
- *Nel corso del 2014 abbiamo partecipato ad un bando dell'Ulss 6 relativo a Progetti di Sostegno Domiciliare insieme ad altre 4 cooperative del Consorzio Prisma, con quest'ultimo come General Contractor. Il bando è stato vinto e nei primi mesi del 2015 il servizio è partito con l'attivazione dei primi interventi, ed è tuttora in corso. Per Entropia è un progetto molto al limite dal punto di vista dell'equilibrio economico, sia per come è impostato il bando, che per la distanza territoriale tra le nostre sedi e gli utenti. Tuttavia è fonte di grosse soddisfazioni, per cui abbiamo ritenuto di confermare il nostro impegno (in aumento come numero casi seguiti), sia perché crediamo da sempre in questo tipo di servizio, sia per i positivi risultati che riscontriamo nelle persone che seguiamo; infine per l'importanza del progetto a livello consortile. Per motivi amministrativi e poiché gli operatori provengono tutti dal Glicine, si è deciso di far rientrare il progetto all'interno del budget di questo settore; tuttavia la partecipazione al gruppo guida è stata delegata ad un altro socio diverso dal responsabile della comunità stessa.*

*Nel corso del 2015 c'è stata una nuova iniziativa importante per la cooperativa, l'apertura all'accoglienza migranti. La tematica è stata portata all'attenzione della cooperativa dal nostro rappresentante in Prisma a fine aprile, come richiesta da parte delle cooperative del consorzio che si occupavano di migranti, di attivarci come realtà che si occupano di accoglienza, per far fronte al crescente bisogno e soprattutto per tentare di superare la logica dell'accoglienza in grandi strutture. Il nostro intento da subito è stato quello di mettere a disposizione di qualche Cooperativa o associazione un appartamento di proprietà in centro a Schio, provvisoriamente usato come ufficio amministrativo, percependo come uno dei grossi problemi fosse quello di trovare alloggi disponibili. Nel contempo si voleva cercare di tenersi agganciati alla tematica accoglienza migranti, per capirne di più e nel caso pensare ad impegnarci in maniera diretta, ma più in là nel tempo. Per questo due soci si sono impegnati a prendere contatti con la cooperativa Verlata per verificare la possibilità di un loro utilizzo del nostro appartamento o anche di una collaborazione, con il "prestito" di nostri operatori.*

*Successivamente altri due soci hanno partecipato ad alcuni incontri formativi sul tema, organizzati dal Prisma.*

*Da subito è stato chiaro che:*

*Non c'erano a Schio o limitrofi realtà che potessero utilizzare il nostro appartamento, almeno tra quelle da noi conosciute, in quanto quelle esistenti già operavano a pieno regime.*

- *I numeri delle persone che arrivano nella provincia ogni giorno e che necessitano di essere accolte dignitosamente non potevano lasciarci indifferenti.*

*Abbiamo quindi deciso con molto entusiasmo e determinazione di partire con il Progetto Migranti, tenendo ben presente il nostro modo di lavorare, ma anche le linee guida seguite dal Consorzio Prisma. Abbiamo quindi individuato due operatori che hanno iniziato a formarsi presso le Cooperative del Prisma (Cooperativa Cosmo di Vicenza in particolare), ma anche presso altre realtà come "Il Mondo nella Città" di Schio e Cooperativa ConTe di Quinto Vicentino.*

*La linea della cooperativa è stata da subito che non volevamo gestire grandi realtà, ma piccoli appartamenti con pochi numeri, possibilmente non vicini ma sparsi nel territorio. Questa è anche la linea del consorzio Prisma, che gestisce appartamenti con numeri da un minimo di 3 ad un massimo di 10 persone. Il nostro impegno è stato mosso quindi anche dal tentare di dare il nostro aiuto in un percorso che porti al superamento, almeno in parte, dell'accoglienza in strutture con grandi numeri. Per fare questo sicuramente ci vuole il contributo sia del privato sociale, del volontariato, ma anche del territorio che deve favorire una distribuzione omogenea e che eviti le concentrazioni in poche zone del territorio.*

*Abbiamo allestito in tempi brevissimi il nostro appartamento e ai primi di agosto abbiamo accolto 5 persone provenienti dalla Costa d'Avorio e dalla Guinea. Ma quanto fatto sicuramente era poco rispetto al bisogno. Inoltre per fare un buon servizio, servivano più persone, poiché sono da gestire la reperibilità degli operatori 24 ore su 24 ed i momenti di ferie e/o malattia.*

*Il progetto doveva crescere e per questo ci siamo messi alla ricerca di appartamenti, girando tutte le Agenzie Immobiliari, ma anche chiedendo a conoscenti, alle Parrocchie, ai Comuni.*

*Ai primi di agosto abbiamo individuato degli appartamenti disponibili ad essere affittati, uno in centro a Schio e due (piccoli) in centro a Torrebelficino, iniziando le trattative per l'affitto con i proprietari, a settembre abbiamo firmato i contratti. Nel corso di ottobre abbiamo avuto altre accoglienze fino ad arrivare ad un totale di 19 persone, con l'individuazione di altri due operatori da affiancare agli esistenti.*

*Agli inizi del 2016 è sorta l'opportunità di acquistare l'appartamento situato sotto al Gruppo Appartamento Magnolia; contemporaneamente è emersa la necessità di consolidare l'equipe e di sganciare completamente dal Glicine un operatore impiegato contemporaneamente su tre settori diversi. Si è deciso quindi di procedere all'acquisto dell'appartamento. A metà aprile verranno accolti altri 6 ragazzi, e di conseguenza verrà aumentata l'equipe di un operatore, questa volta scelto all'esterno della cooperativa, ma con esperienza.*

*L'equipe attuale è formata da 4 operatori, con un monte ore differenziato.*

*Per i migranti sono attivati da subito dei corsi di italiano e si cerca di trovare delle attività di formazione al lavoro o di impiego presso enti pubblici e/o associazioni. Si lavora inoltre per portare queste persone ad un grado di autonomia che spesso non hanno (gestione della casa, dei soldi, della spesa e del cibo, educazione civica); in questo senso riteniamo vincente la dimensione dell'appartamento.*

*A febbraio 2016 abbiamo partecipato al bando della Prefettura per 25 posti, entrando in graduatoria*

*Gli appartamenti a Torre sono risultati successivamente insalubri; si è deciso di spostarsi quanto prima, non appena si riuscirà a trovare un altro appartamento. Nel frattempo si è riusciti a far fare dei lavori di momentanea bonifica, come pure si è ottenuto dal proprietario l'impegno a non chiedere il preavviso nel caso di nostro spostamento in tempi inferiori a quest'ultimo.*

### **Altri progetti**

- *Progetto V: è stato proposto un progetto domiciliare di un signore anziano, già seguito da una badante ma per il quale si ritiene opportuno un supporto di tipo relazionale (accompagnamento in palestra, nell'orto, giri in auto) per 10 ore settimanali. Il progetto è partito inizialmente con una sola operatrice, come da richiesta specifica del committente; tuttavia successivamente, per gestire alcuni momenti di emergenza (assenza della nostra operatrice o della badante), sono stati affiancati in alcuni momenti un'altra operatrice e un operatore maschio, ipotesi in quest'ultimo caso espressamente esclusa inizialmente.*
- *Ufficio Amministrativo: per dare seguito al progetto migranti, è stato deciso di utilizzare l'appartamento Luisa, di nostra proprietà da alcuni anni a seguito di lascito testamentario di una persona accolta in cooperativa, deceduta in maniera improvvisa. In attesa di avere un progetto che potesse prevederne l'utilizzo, l'appartamento era temporaneamente utilizzato dall'ufficio amministrativo; con l'avvio del Progetto Migranti che ne ha richiesto l'utilizzo, si è reso necessario trovare una nuova sistemazione dell'ufficio. Dopo varie ricerche, è sorta la possibilità di utilizzare l'ufficio lasciato libero da cooperativa Samarcanda presso gli uffici di cooperativa Primavera Nuova. La scelta è stata fatta sia per le buone caratteristiche dei locali, che per la vicinanza ideale a Primavera Nuova. Inoltre, per far fronte al sempre maggior impegno richiesto dall'apertura di nuovi settori o attività, è stato monitorato costantemente il carico di lavoro, incrementando il numero di ore assegnate, se necessario.*
- *È stato deciso di cambiare il broker assicurativo, in parte per ragioni economiche, ma soprattutto per avere una maggiore consulenza. A seguito di questo è stato deciso anche di aumentare i massimali delle polizze, per avere una maggiore copertura, vista l'aumentata complessità della cooperativa e l'aumentare dei settori, che la espone alla crescita dei rischi potenziali.*
- *Alcuni soci hanno partecipato come docenti al corso OSS dell'Enac di Schio.*
- *Abbiamo partecipato, assieme ad altre realtà ed enti pubblici, ad un video realizzato da un giovane regista di Schio sul tema dell'accoglienza migranti, in particolare sul Protocollo firmato tra alcuni Comuni dell'Alto Vicentino e la Prefettura. Tale video doveva prevedere riprese dei ragazzi accolti, assieme a parte dell'intervista fatta al Presidente di Entropia; per motivi di spazio quest'ultima parte non è stata inserita, con nostro dispiacere in quanto secondo noi manca la voce delle cooperative, in particolare di quelle Prisma. Tuttavia nel suo insieme il documentario rimane un ottimo lavoro.*
- *Abbiamo partecipato ad un incontro con il Comune di Arsiero interessato all'apertura all'accoglienza migranti attraverso una cooperativa appartenente al consorzio Prisma; siamo andati in rappresentanza del settore migranti, della cooperativa e del consorzio. Al Comune sono state prospettate le nostre perplessità rispetto alla distanza, ma anche un'apertura possibile sia per Entropia che per altre cooperative. Sono stati mantenuti aperti i rapporti tra coop e Sindaco/assessore, contemporaneamente ci siamo confrontati in cooperativa. Poiché nel frattempo altre cooperative Prisma del territorio avevano deciso di investire in questo tipo di accoglienza, abbiamo ritenuto opportuno passare il progetto, in particolare alla cooperativa Samarcanda. Il passaggio è stato gestito dal nostro referente delegato al Coordinamento Prisma Alto vicentino.*



- *Si è data la disponibilità a partecipare alla progettazione di progetti che prevedano l'accoglienza in progetti /strutture che si occupano di salute mentale di ragazzi immigrati che presentano un disagio psichiatrico.*
- *Nel corso del 2015 è iniziato l'impiego di un volontario del Servizio Civile Regionale, in collaborazione con il Consorzio Veneto Insieme; tale servizio è risultato molto importante per la cooperativa, per cui si è deciso di partecipare ai prossimi bandi per il Servizio Civile Regionale e Nazionale.*
- *Nel corso del 2015 è stata costituita l'Associazione Aliante, che raccoglie per il momento i volontari che operano nelle diverse comunità, con la possibilità in futuro di occuparsi dello sviluppo di attività di volontariato e/o di promozione sociale.*
- *È stato incrementato il parco auto, con l'acquisto di una vettura utilitaria, accompagnati da un maggior utilizzo di mezzi che negli scorsi anni restavano fermi per lunghi periodi.*
- *È stato deciso di provare a rivitalizzare il sito della cooperativa; c'erano due possibili realtà alle quali appoggiarci, è stata decisa la cooperativa Verlata per affinità di settore. Il progetto sarà sviluppato nel corso del 2016.*
- *E stata prospettata la possibilità di una collaborazione con il Liceo Scientifico Sportivo, per un'attività di integrazione, da fare con i ragazzi migranti o un ospite giovane delle comunità. E stata ritenuta molto interessante, si è dato mandato ad un socio di tenere i contatti ed eventualmente portare avanti il progetto, che si dovrebbe svolgere nel 2016/2017.*

*E' continuata la politica di una delega più forte al Consiglio di Amministrazione, per lasciare all'Assemblea la possibilità di riflettere maggiormente sulle politiche sociali e di cooperativa, al fine di fornire le linee guida operative. Questo ha impegnato il Cda a trovarsi in modo costante, spesso con preavvisi brevissimi e utilizzando a volte gli strumenti social per far girare le idee ed arrivare a decisioni condivise. In tutto questo coinvolgendo i diversi responsabili di settore, le equipe o i singoli soci necessari per le diverse decisioni. Questo per far fronte in maniera più efficace al momento economico e sociale difficile, ai continui mutamenti di scenario e di modalità operative, all'apertura di nuovi settori e fronti di intervento, uniti al breve tempo a disposizione per farvi fronte. Per quanto riguarda i rapporti con gli enti inviati gli utenti, con l'Ulss 4 si è partiti ad inizio 2015 con il nuovo accordo contrattuale. Tale accordo prevede dei termini peggiorativi rispetto al regime precedente, sia per la cooperativa (ad esempio mancanza di tutele in termini di preavviso), che per la gestione delle persone accolte, non prevedendo ad esempio la partecipazione obbligatoria della cooperativa all'UVMD, ritenuta da noi fondamentale e prevista peraltro dal documento della Conferenza dei Sindaci che regola la compartecipazione alla spesa. Tali perplessità sono state portate all'attenzione del Direttore di Dipartimento e del Direttore Sociale in un incontro nel quale è stato rimarcato anche il nostro disappunto relativamente alle modalità ed i tempi impiegati per arrivare all'accordo.*

*Ad inizio di Agosto l'Ulss 4 ci chiedeva di fatturare il mese di Luglio ed i successivi riducendo la sua quota, in quanto non poteva più coprire la quota sociale non pagata dagli utenti. La differenza doveva essere pagata dagli utenti o dai Comuni. Questo in seguito di una decisione della Conferenza dei Sindaci, che prevedeva la retroattività a gennaio 2015. Poiché questa decisione non era stata ancora comunicata agli utenti, il Consiglio di Amministrazione decideva di andare incontro alle richieste dell'Ulss, riducendo la quota fatturata alla stessa, ma tenendo in sospeso la fatturazione della differenza agli utenti, aspettando che questo cambiamento fosse loro comunicato.*

*Si arriva però a dicembre dove l'Ulss decideva di soprassedere nella decisione per il 2015, tornando a pagare l'intera retta come per la prima metà dell'anno.*

*In un successivo incontro con il Direttore di Dipartimento e il Direttore Sociale dell'ULSS ci veniva sollevata la questione del disallineamento delle rette di Entropia rispetto alle altre realtà residenziali, in particolare per quanto riguarda la quota sociale che non poteva più essere coperta dall'Ulss. Il Cda decide quindi, a partire dal 2016, di aderire alla richiesta di riduzione delle rette giornaliere applicate (Arcoiris euro 3,25 e Glicine euro 6,59); questo anche per porre le basi a maggiori richieste di inserimento, ipotesi espressa anche dal direttore di Dipartimento. Di fatto le richieste di inserimento dei primi mesi del 2016 sembrano confermare la bontà di questa scelta.*

*Sulla compartecipazione alla spesa utenti rimangono vari aspetti del nuovo regime che pongono molti interrogativi ed elementi di preoccupazione, già espressi nella relazione dello scorso anno.*

*La Conferenza dei Sindaci, su indicazione dell'Ulss 4, ha emanato a fine 2013 un regolamento volto a normare la compartecipazione alla spesa degli utenti, che devono contribuire, in proprio o attraverso il Comune, al pagamento di parte della retta. Il percorso di attuazione di queste nuove disposizioni si è completato nel corso del 2014.*

*Per la cooperativa; in particolare, rimangono i seguenti interrogativi:*

- *Il pagamento della retta da parte dell'utente e/o dei familiari, se non supportato adeguatamente dal Comune di residenza, potrebbe portare al rifiuto della proposta di inserimento in comunità. A volte le possibilità economiche che potrebbero sostenere il contributo alla retta, non sono direttamente correlate nello stesso senso alla disponibilità al pagamento.*
- *La riscossione della quota sociale direttamente da parte della cooperativa, oltre ad esporla al rischio di mancato pagamento, genera una confusione nei ruoli che deve mantenere la comunità. La gestione degli*

*aspetti economici rientra nei progetti terapeutici e riabilitativi; tuttavia questo dovrebbe limitarsi all'ordinaria gestione del denaro, non certo al pagamento di rette nel quale entrano aspetti reddituali e patrimoniali che dovrebbero essere gestiti da terze parti. In questo senso l'Ulss, in quanto ente complesso, potrebbe meglio svolgere anche questo ruolo di terzo esattore.*

*Sul tema della compartecipazione c'è stato quindi da parte nostra un forte stimolo alla Conferenza dei sindaci Ulss 4, con il coinvolgimento e la collaborazione in particolare dei sindaci Maculan di Zugliano, Sandonà di Caltrano e Balzi di Santorso per arrivare alla creazione di un Fondo solidarizzato che permetta il pagamento delle quote sociali anche ai comuni di minori dimensioni. Il nostro intervento si è rivelato fondamentale per arrivare a questo risultato.*

*Ci sono stati incontri Provinciali sul tema "Pazienti difficili": alcuni incontri con i Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze della provincia e realtà Cooperative al fine di giungere ad un Protocollo d'intesa sulla loro gestione. Alla fine nulla si è concretamente realizzato, come invece si auspicava., con un fallimento del percorso.*

*È proseguita la partecipazione attiva ai coordinamenti e consorzi*

*Consorzio Prisma*

- *Partecipiamo con assiduità al Coordinamento Alto Vicentino Prisma con 2 soci, uno dei quali svolge anche funzione di componente della segreteria del coordinamento stesso.*
- *Proseguono costantemente ed assiduamente presenza ed impegno all'interno del coordinamento Salute Mentale del Consorzio Prisma, in particolare sui seguenti temi: predisposizione accordo contrattuale con enti pubblici, collaborazione e co-progettazione tra cooperative, evoluzione servizi semiresidenziali, sviluppo imprenditoriale nella forma del General Contractor, rappresentanza politica e tecnica presso Federsolidarietà provinciale e regionale.*
- *Due soci hanno fatto la formazione Prisma sul tema Welfare aziendale*
- *È stata attivato il coordinamento Migranti: la nostra partecipazione è assidua e costante. In tale ambito si cerca una promozione al servizio di accoglienza verso le altre cooperative consorziate, di darsi delle linee modalità operative condivise, con dei livelli minimi di servizio. Per questo si è arrivati alla stesura delle linee guida del servizio Accoglienza migranti.*
- *È proseguita la partecipazione attiva alla vita del Consorzio Prisma a livello provinciale, in specifico su tematiche legate alla crisi, al cambiamento, alle strategie per affrontarlo, in un continuo confronto assembleare e anche per coordinamenti più piccoli. È stata nostra cura creare successivamente occasioni di collaborazione e confronto, sia con la Presidenza, sia con il nostro Consigliere territoriale.*

*Federsolidarietà*

- *Un nostro socio continua nel ruolo di Consigliere Provinciale, come rappresentante sia di Entropia, che del Coordinamento Prisma Altovicentino, attività ritenuta strategica per una collaborazione proficua tra le due organizzazioni a livello Provinciale, nonché Regionale.*

*Altre collaborazioni con associazioni del territorio sono state attivate dai vari settori. In particolare nell'ambito del progetto migranti sono state attivati molti progetti di collaborazione: proficua e molto soddisfacente da ambo le parti quella con Torreaccoglie, che ha visto i volontari di quest'ultima impegnati nel coinvolgimento dei ragazzi accolti in varie attività di animazione e conoscenza del territorio e della nostra cultura, come pure nella ricerca di attività lavorative e di formazione. Da citare anche quella con il Gruppo Missionario di Magrè, dove i ragazzi accolti collaborano nelle attività di questa associazione, come pure le attività svolte da molti volontari a Schio assieme sempre ai ragazzi migranti.*

*C'è stata l'adesione all'organizzazione ed a settembre la partecipazione al cammino della pace Schio – Santorso. Lo scopo mutualistico "interno" assume rilevanza con riferimento all'instaurazione da parte dei soci, oltre che del rapporto associativo, dell'ulteriore rapporto mutualistico di lavoro. In tal senso i criteri seguiti sono stati quelli di assicurare il soddisfacimento delle esigenze professionali ed economiche creando opportunità di lavoro e di sviluppo.*

*A questo si aggiunge un'attenzione costante alla formazione ed all'attività di supervisione effettuata appoggiandosi a professionisti esterni.*

*Sono stati costanti i percorsi di aggiornamento e formazione relativi all'ambito della sicurezza e della prevenzione sul lavoro e all'adeguamento agli standard richiesti dalle varie leggi; in questo senso i soci operatori hanno partecipato a dei corsi organizzati dal Consorzio Prisma relativi alla sicurezza (obbligatori per adeguarsi alle normative di legge) ed al Primo Soccorso.*

*E' stato aggiornato il DPS – Documento Programmatico della Sicurezza.*

*È stata fatta la riunione periodica annuale con la dott.ssa Coslovi, medico competente.*

*Relativamente all'adesione all'assistenza sanitaria integrativa, seguendo quanto proposto da Federsolidarietà, abbiamo aderito alla Società di mutuo soccorso Cooperazione Salute, mutua nazionale di Confcooperative.*

*Per quanto riguarda l'andamento economico e patrimoniale, come ogni anno anche per il 2015 è stato predisposto un budget analitico e formalizzato, in modo da far emergere e rendere visibili al Consiglio di Amministrazione ed ai soci le criticità nella gestione della cooperativa.*

*L'andamento economico e patrimoniale è stato costantemente monitorato attraverso dei bilanci di settore trimestrali; i dati consuntivi hanno confermato quanto previsto in sede di budget.*

*Come per gli scorsi anni, anche per il 2015 si è deciso di sostenere economicamente alcuni progetti di solidarietà nel terzo mondo. Secondo i pensieri e i pareri espressi dai soci, si è deciso di stanziare 6.000 euro e di finanziare due progetti: uno in Sri Lanka a favore di HDO a sostegno del progetto "Tea women workers and the children in Lookandura", contributo corrisposto a fine 2015, ed uno in Africa per pazienti psichiatrici, in collaborazione con la dott.ssa Lunardi del Csm di Schio, contributo corrisposto a febbraio 2016.*

*La situazione finanziaria e patrimoniale è buona; questo ha finora permesso il regolare rimborso delle rate di mutuo in essere ed il ricorso limitato al finanziamento a breve, mantenendo basso l'ammontare di affidamenti bancari.*

*E' continuata la collaborazione con Banca Etica, mantenendola per scelta come unica realtà bancaria che ci supporta nell'attività sia ordinaria che straordinaria.*

*Al fine di sostenere gli investimenti fatti e da fare, alla luce dello sviluppo dei settori, nuovi ed esistenti, si è pensato di attivare nei primi mesi del 2016 il prestito soci, che ha avuto una risposta molto buona in termini di raccolta dai soci.*

*Anche per il 2016 si è provveduto alla redazione del budget economico, con le nuove rette per le persone accolte dall'Ulss 4 fissate nell'accordo contrattuale, riviste tuttavia al ribasso per allinearci alle altre rette offerte dal privato sociale.*

*Per quanto concerne le previsioni per il 2016 dei singoli settori:*

- *L'appartamento continua con 3 inserimenti, con disponibilità ad accoglierne un quarto, se ci fossero richieste esterne o trasferimenti dalle comunità, a cui si aggiunge un progetto di sostegno; si prevede un risultato in equilibrio, con previsione di chiusura in utile.*
- *La comunità Arcoiris conferma le 8 accoglienze, alle quali si aggiungono 2 progetti di sostegno, con la previsione di un risultato positivo.*
- *La comunità il Glicine prevede una media di accoglienze nell'anno di 11 persone; oltre a queste saranno seguite altre 2 persone con progetti di sostegno. Inoltre continuerà la collaborazione nel Progetto Domiciliare di Vicenza con il Prisma, con la possibilità concreta di seguire 4 utenti. Si prevede quindi di chiudere l'anno con un risultato positivo.*
- *Il progetto migranti Karibù arriverà a 25 accoglienze nel corso di aprile 2016; passati i mesi di avvio, nel 2016 si concentrerà nel consolidamento del settore, nell'accompagnamento dei ragazzi alla commissione, nella ricerca del lavoro e di attività formative, nella progettualità post accoglienza. Si prevede un risultato positivo.*
- *L'ufficio amministrativo, che deve supportare la crescita dell'attività della cooperativa e dei settori, sarà monitorato nel corso del 2016, in modo da aumentare le risorse amministrative a disposizione, se necessario.*

*Complessivamente quindi anche il 2016 sarà positivo dal punto di vista economico.*

### **ALCUNE CONSIDERAZIONI SULL'ATTIVITA' DEI SETTORI**

#### **COMUNITA' ALLOGGIO "ARCOIRIS"**

##### **IDENTITA'**

###### **1.1 Storia**

*Confermata l'identità storica della Comunità Alloggio "Arcoiris" che acquisisce i riferimenti istituzionali generali dalla Cooperativa di appartenenza.*

*Con il decreto n.86 del 1 luglio 2010 la Regione Veneto ha dato alla comunità l'autorizzazione all'esercizio come Comunità Alloggio per 8 utenti. Il rinnovo è stato confermato il 18 Febbraio 2016 da parte dell'ULSS n° 4 Alto Vicentino.*

*Con le D.G.R. n° 428 del 20 marzo 2012 L.R. 16 agosto 2002 n. 22 la Regione Veneto ha accreditato la Comunità Alloggio "Arcoiris". Il rinnovo è stato confermato il 04 Luglio 2015 da parte dell'ULSS n° 4 Alto Vicentino.*

###### **1.2 Orientamento strategico di fondo**

*Si confermano i principi e gli orientamenti di fondo contenuti nel documento di Cooperativa e nel Progetto di Servizio.*

##### **OBBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL SERVIZIO**

###### **2.1 Analisi dei bisogni e tipologia di utenza**

*Nel 2015 si è verificata 1 dimissione e 1 accoglienza di un progetto di sostegno. Una ospite è stata dimessa per fine percorso terapeutico in comunità. Il 3 agosto è stata riaccolta un'utente che era seguita con un progetto di sostegno socio relazionale dal 2012.*

*Tutti gli utenti provengono dall'ULSS 4 Altovicentino, si è rinnovata quindi l'importante collaborazione che da anni manteniamo con ULSS 4.*

*La tipologia di utenza presente nel corso del 2015 ha messo in evidenza che per la maggior parte del gruppo c'era bisogno di aspetti riabilitativi-assistenziali e sanitari, nonché di una terapeuticità di sostegno alla fragilità psichica della singola persona in molte aree di vita e di integrazione relazionale, per altri utenti si evince che l'aspetto terapeutico riabilitativo prevede una reintegrazione sociale nel contesto d'origine o in situazioni di minore intensità ad esempio appartamenti creando così percorsi di maggior autonomia. Questo ha richiesto un impegno molto diversificato e flessibile da parte dell'equipe della comunità.*

*Continua, in accordo con il Servizio di Salute Mentale di Schio, il progetto di sostegno socio relazionale.*

*Non ci sono variazioni del bacino di provenienza rispetto a quanto contenuto nel Progetto di Servizio e nella precedente programmazione annuale.*

*Le prestazioni continuano ad essere effettuate in convenzione con L'ULSS n° 4 Alto Vicentino.*

## **2.2 Obiettivi generali**

*Rispetto all'utenza si confermano gli obiettivi generali evidenziati nel progetto di Servizio.*

**2.3 Attività programmate con e per i familiari** *Per quanto riguarda le famiglie si è lavorato, ove è possibile, per un loro maggiore coinvolgimento, in particolare si sono tenuti contatti informativi o di aggiornamento con i parenti interessati a collaborare nel percorso dell'utente, a livello telefonico e con colloqui su appuntamento. Gli incontri tra familiari ed equipe curante della comunità (responsabile-psicologo-psicoterapeuta) hanno sempre avuto un esito soddisfacente e non si sono rilevate criticità degne di nota.*

*Rispetto al territorio, si sono tenuti contatti con le Istituzioni Pubbliche, con l'obiettivo di un incremento della collaborazione e dell'informazione.*

**2.4 Attività Domestiche, Relazionali** *Si confermano gli obiettivi educativi generali evidenziati nel Progetto di Servizio. Nel complesso si è cercato di recuperare, mantenere e incrementare le capacità residue inerenti alle varie aree della vita quotidiana sia nel contesto comunitario e in quello esterno ad esempio durante i rientri in famiglia o le varie uscite in ambienti allargati più o meno complessi, (gruppi di auto- mutuo- aiuto, ecc...).*

*Sono stati coinvolti tutti gli utenti nella partecipazione individuale delle attività domestiche, educative, socio-relazionali, ricreative. Questo ha contribuito a migliorare il loro complessivo stato di benessere, diminuendo enormemente i momenti di crisi e ricoveri, i quali non si sono verificati per nessun utente.*

*Non sono emersi reclami alla struttura né da parte dell'utenza, né da familiari, né dai Servizi, ci sono feedback positivi (riconoscimenti verbali) alla qualità del servizio erogato, pervenuti direttamente sia dai familiari, che dalle figure dei DSM.*

## **ATTIVITA' DEL SERVIZIO**

### **3.1 Attività generali verso l'utenza: modalità di fruizione, tempi e orario di funzionamento del servizio**

**Ricettività:** *Il servizio dispone di una capacità ricettiva di 8 posti residenziali. Per il 2015 la capacità ricettiva è stata così suddivisa per il primo trimestre otto utenti residenziali più due progetti di sostegno; nel secondo trimestre 7 utenti residenziali più due progetti di sostegno; nei 5 mesi successivi otto utenti residenziali più un progetto di sostegno.*

**3.2 Attività specifiche verso gli utenti** *Con riferimento agli obiettivi nei progetti personalizzati dei singoli utenti sono previsti interventi-attività strutturati nelle diverse aree.*

**Area Terapeutica:** *Sono stati realizzati percorsi psicoterapeutici, colloqui individuali per alcuni utenti, per altri colloqui di sostegno a seconda delle necessità.*

**Area Socio-Ricreativa:** *Riguardo alle ferie estive i giorni di soggiorno come da molti anni a questa parte sono rimasti 5 notti 6 giorni, la meta è stata Lignano Sabbia D'oro, hanno partecipato cinque utenti residenziali e una ospite (progetto di sostegno) accompagnati da 3 operatori. Da quest'anno le ferie non sono più obbligatorie, infatti non hanno partecipato due utenti che sono rimasti in comunità. E' stata fatta la gita ad Ottobre, hanno partecipato 3 ospiti e 2 operatori, con destinazione Merano (3 notti e 4 giorni).*

*Si continua l'attività di nuoto con 6 utenti una volta alla settimana presso la piscina coperta di Schio con un'attività di acquagym nei mesi invernali, e in quella scoperta nei mesi estivi, questo per permettere ad alcuni utenti di sviluppare una maggior autonomia riguardo l'igiene personale, capacità motorie di base ed il gioco in gruppo. La partecipazione è stata regolare. Nel corso degli anni si è notata sempre una maggiore confidenza con l'acqua e fiducia negli operatori.*

*Sono state organizzate nel corso dell'anno alcune uscite giornaliere in diverse località soprattutto nel periodo estivo le quali sono state concordate con l'utenza.*

*Per alcune settimane primaverili ed autunnali, evitando il periodo estivo più caldo abbiamo proposto delle passeggiate, hanno partecipato tutti gli utenti.*

*Le festività e le "pizze" sono state fatte come previsto queste ultime con cadenza mensile.*

*Per quanto riguarda la quotidianità si continua a gestirla come in precedenza perché abbiamo visto che è il modo più adatto e ci ha dato buoni risultati.*

## **PERSONALE**

- **L' équipe degli operatori e altre risorse umane**

La gestione della Comunità 2015 è stata svolta da un'equipe così formata:

Responsabile (psicologo-psicoterapeuta) 38 ore settimanali  
 Educatore 38 ore settimanali  
 Operatori socio sanitario 118 ore settimanali  
 Assistente domestica 12 ore settimanali

La figura dell'assistente domestica è legata ai 2 progetti di sostegno presenti in comunità, nel periodo estivo (giugno-settembre) è stata assunta una operatrice a 30 ore settimanali.

Nel 2015 si sono tenute 87 riunioni d'equipe, dedicate alla programmazione, alla gestione, alla verifica dei progetti personalizzati, alle quali hanno partecipato tutti gli operatori (tranne ovvie assenze per ferie o malattia). Nel corso dell'anno all'interno della Comunità operava 1 infermiere per 2,5 ore quindicinali. Tra i suoi compiti la preparazione delle terapie farmacologiche, la gestione della farmacia interna, la gestione della documentazione sanitaria degli ospiti, l'organizzazione degli appuntamenti relativi ad analisi cliniche, esami diagnostici, radiografie, altro.

## **RESPONSABILE DELLA COMUNITA' DOTT. FABIAN TOSCANO**

### **5.1 Report annuale anno 2015**

#### **Progetto personalizzato degli utenti e coordinamento dell'equipe**

- colloqui con tre utenti
- colloquio (affiancato ad un operatore verbalizzante) con tutti gli utenti
- colloquio con due o più utenti
- colloquio con familiari di un utente
- colloquio con un utente e un suo familiare
- colloqui con amministratori di sostegno o tutori degli utenti
- rendicontazione economica periodica con amministratori di sostegno o tutori degli utenti
- colloquio di verifica periodica con il servizio inviante dell'utente
- colloquio di verifica periodica con il servizio inviante dell'utente
- colloquio di valutazione del progetto personalizzato
- stesura documentazione scritta
- coordinamento delle riunioni d'equipe
- riunioni di progettazione di nuovi servizi
- gestione entrata-uscita posta elettronica
- gestione "continuità strategica" settimanale
- consulenza all'equipe in momenti di emergenza socio-sanitaria
- redazione del budget sociale e del budget economico annuale
- valutazione periodica (trimestrale) del budget economico
- valutazione annuale del bilancio economico e del bilancio sociale (report)

#### **Rapporti con l'esterno**

- predisposizione e perfezionamento delle convenzioni generali con ogni servizio inviante
- predisposizione e perfezionamento delle convenzioni per ogni singolo utente inviato dal servizio di riferimento
- colloquio conoscitivo di descrizione del progetto comunitario con soggetti vari
- contatti telefonici in entrata e in uscita con: familiari di utenti/servizi di utenti/associazioni familiari/supervisori/altre cooperative/associazioni di varia tipologia.

#### **Coordinamenti e rappresentanza istituzionale**

- rappresentanza istituzionale in occasioni pubbliche
- partecipazione al Coordinamento Salute Mentale Prisma
- partecipazione a riunioni specifiche promosse dal Coordinamento Salute Mentale Prisma
- partecipazione a incontri con la Direzione del Dipartimento di Salute Mentale Ulss 4 Alto Vicentino (individuale o con altro referente)

## **6. FORMAZIONE**

Responsabili della formazione: Stefano Marangonzin educatore - Fabian Toscano psicologo-psicoterapeuta

- *Incontro di formazione tenuto dal dott. Fabian Toscano 3 ore totali.*
- *Partecipazione del responsabile e dell'educatore al Seminario di Studio: "Mente Musicale ed Intelligenza Terapeutica docente: Ruggiero Giuseppe. Organizzato dall'Istituto Veneto Terapia Familiare presso Hotel BHR Quinto di Treviso per un totale di 8 ore.*
- *Incontro di presentazione "In un'Italia che cambia cambiamo la salute mentale" disegno di legge n. 2233 promosso da associazione Ama ritrovarsi Thiene. Intervento dell'onorevole Ezio Casati, rappresentanti coordinamento nazionale parole ritrovate.*
- *Partecipazione di 2 operatrici alla giornata di formazione. Organizzato dall'Azienda U.L.SS4 Alto Vicentino Veneto presso Centro Convegni del DSS1 Thiene (VI) per un totale di 8 ore.*
- *Partecipazione del responsabile al Convegno di Studio "La Dimensione Umana del Morire e il Sostegno alla Famiglia" organizzato dall'Accademia di Psicoterapia della famiglia per un totale di 21 ore.*
- *Partecipazione del responsabile al convegno di studio "Mentalization-Inspired Systemic Work with families and couples terapia sistemica e Mentalizzazione" tenuto da Eia Asen e Peter Fonagy organizzato dal Centro Padovano di Terapia della Famiglia, per un totale di 16 ore.*
- *Partecipazione di 3 operatrici al corso "Essere o Sembrare" organizzato da Psiche 2000. Per un totale di 10 ore.*
- *Partecipazione del responsabile e dell'educatore al Convegno Nazionale "Il Benessere Conflittuale. Dalla Carezza alla Competenza Conflittuale. Organizzato dal Centro Psicopedagogico per l'educazione e la Gestione dei Conflitti. Per un totale di 8 ore.*
- *Inoltre durante l'anno verranno acquistati alcuni testi sulla riabilitazione psichiatrica.*

*Le tematiche scelte sono stati in precedenza, proposte, vagliate e decise dall'equipe.*

## **7. SUPERVISIONE**

*Nel 2015 l'equipe della Comunità ha deciso di prendere una pausa agli incontri di supervisione con il dott. Aldo Mattucci. Si riprenderanno l'anno prossimo.*

### **COMUNITA' ALLOGGIO "IL GLICINE"**

#### **Identità**

*Con il decreto n.84 del 1 luglio 2010 la Regione Veneto ha dato alla comunità l'autorizzazione all'esercizio come Comunità Alloggio per 10 utenti.*

*Con le D.G.R. n.433 del 20 marzo 2012 e n.1511 del 31 luglio 2012 la Regione Veneto ha accreditato "Il Glicine" come Comunità Alloggio con capacità ricettiva massima di 10 posti.*

*Nel corso dell'anno è stata richiesta alla Regione Veneto l'autorizzazione alla realizzazione mediante trasformazione in "Comunità Alloggio – Modulo Estensivo" con aumento della capacità ricettiva da 10 a 12 utenti.*

#### **Utenza**

*Nel 2015 non si sono verificate dimissioni o accoglienze di ospiti. Per tutto l'anno la presenza è stata di 8 ospiti, 2 di sesso femminile e 6 di sesso maschile, per un totale di 2920 presenze. Quattro di loro provenienti dall'Ulss 4 (1460 presenze), due dall'Ulss 13 (730 presenze), una dall'Ulss 21 (365 presenze) e una non inviata da aziende sanitarie con retta completamente a suo carico (365 presenze).*

#### **L'equipe degli operatori e altre risorse umane**

*La gestione della Comunità nel 2015 è stata svolta da un'equipe così formata :*

- 1 Responsabile per 10 ore settimanali*
- 1 Coordinatrice per 38 ore settimanali*
- 5 Operatori per 38 ore settimanali l'uno*
- 1 operatore per 37 ore settimanali*
- 1 operatore per 28 ore settimanali*
- 2 operatori per 30 ore settimanali l'uno*
- 1 collaboratrice domestica per 8 ore settimanali*

*Nel corso dell'anno l'infermiera che veniva in Comunità ha interrotto il suo rapporto di collaborazione. Siamo alla ricerca di una persona che la sostituisca.*

*Nel periodo estivo (15 giugno – 15 settembre) si è aggiunto 1 ulteriore operatore per 38 ore settimanali.*

*Nel 2015 si sono tenute 96 riunioni d'equipe, dedicate alla programmazione, alla gestione, alla verifica dei progetti personalizzati, alle quali hanno partecipato tutti gli operatori (tranne ovvie assenze per ferie o malattia) e il responsabile per un totale di 3168 ore.*

*Importante, infine, è stata la presenza, durante l'anno, di volontari e tirocinanti dei corsi per Operatore Socio Sanitario organizzati nel territorio. Il loro apporto di entusiasmo, curiosità e voglia di fare è stato un importante "ponte" con l'esterno sia per gli ospiti che per gli operatori oltre che un importante e fattivo aiuto nella quotidianità della Comunità.*

#### **RESPONSABILE DOTT. ALESSANDRO PILAN**

**REPORT ANNUALE****ANNO 2015****PROGETTO PERSONALIZZATO DEGLI UTENTI**

- colloquio psicoterapico con un utente
- colloquio (affiancato al coordinatore) con familiari di un utente
- colloquio (affiancato al coordinatore) con un utente e un suo familiare
- riunioni di progettazione in Comunità di programmi specifici per un utente
- partecipazione all'assemblea di comunità

**FORMAZIONE**

- progettazione piano formativo annuale
- preparazione e predisposizione dei singoli momenti formativi
- attuazione degli incontri formativi

**COORDINAMENTO DELL'EQUIPE**

- supervisione sul progetto del servizio
- incontri di raccordo con il coordinatore
- coordinamento delle riunioni d'equipe
- riunioni di progettazione per nuovi inserimenti

**CONSULENZA**

- supervisione sui progetti personalizzati

**COORDINATORE A.S. LUISELLA RANGHIERO****REPORT ANNUALE****ANNO 2015****PROGETTO PERSONALIZZATO DEGLI UTENTI**

- colloquio con un utente
- colloquio (affiancato ad un operatore) con un utente
- colloquio con due o più utenti
- colloquio con familiari di un utente
- colloquio (affiancato al responsabile) con familiari di un utente
- visite domiciliari presso familiari di un utente
- colloquio con un utente e un suo familiare
- colloquio (affiancato al responsabile) con un utente e un suo familiare
- colloqui con amministratori di sostegno o tutori degli utenti
- rendicontazione economica periodica con amministratori di sostegno o tutori degli utenti
- colloquio di verifica periodica con il servizio inviante dell'utente
- colloquio di verifica periodica (affiancato ad un operatore) con il servizio inviante dell'utente
- colloquio di valutazione del progetto personalizzato (affiancato ad un operatore) con più servizi
- riunioni di progettazione in Comunità di programmi specifici per un utente
- stesura documentazione scritta

**RAPPORTI CON L'ESTERNO**

- predisposizione e perfezionamento delle convenzioni generali con ogni servizio inviante
- predisposizione e perfezionamento delle convenzioni per ogni singolo utente inviato dal servizio di riferimento
- colloquio conoscitivo (affiancato ad un operatore) con un servizio per un utente proposto per l'inserimento
- colloquio conoscitivo con un utente proposto per l'inserimento
- colloquio conoscitivo di descrizione del progetto comunitario con soggetti vari
- contatti telefonici in entrata e in uscita con: familiari di utenti/servizi di utenti/famigliari di utenti possibili/ servizi di utenti possibili/famiglie in difficoltà del territorio/utenti in difficoltà del territorio/associazioni familiari/supervisorie/altre cooperative/associazioni di varia tipologia
- marketing mirato alla valutazione di nuovi possibili inserimenti
- stesura documentazione scritta

COORDINAMENTO DELL' EQUIPE

- *coordinamento delle riunioni d'equipe*
- *incontri di raccordo con il responsabile*
- *riunioni di progettazione per nuovi inserimenti*
- *riunioni di progettazione di nuovi servizi*
- *gestione entrata-uscita posta elettronica*
- *gestione "continuità strategica" settimanale*
- *colloqui con possibili nuovi operatori*
- *consulenza all'equipe in momenti di emergenza socio-sanitaria*
- *redazione del budget sociale e del budget economico annuale*
- *valutazione periodica (trimestrale) del budget economico*
- *valutazione annuale del bilancio economico e del bilancio sociale (report)*
- *stesura documentazione scritta*

COORDINAMENTI E RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE

- *rappresentanza istituzionale in occasioni pubbliche*
- *partecipazione al Coordinamento Salute Mentale Prisma (individuale o con altro referente)*
- *partecipazione a riunioni specifiche promosse dal Coordinamento Salute Mentale Prisma (individuale o con altro referente)*
- *partecipazione al Coordinamento delle cooperative nell'ambito della Salute Mentale Ulss 4 Alto Vicentino (individuale o con altro referente)*
- *partecipazione a incontri con la Direzione del Dipartimento di Salute Mentale Ulss 4 Alto Vicentino (individuale o con altro referente)*
- *partecipazione alle Assemblee del Consorzio Prisma periodiche (individuale o con altro referente)*
- *partecipazione al Coordinamento Alto Vicentino Prisma (individuale o con altro referente)*
- *partecipazione alla Segreteria organizzativa del Coordinamento Alto Vicentino Prisma*
- *partecipazione agli incontri promossi dal Coordinamento Alto Vicentino Prisma*
- *stesura documentazione scritta*

**Attività svolte**

*Gli interventi svolti all'interno dei Progetti Personalizzati sono stati :  
accompagnamenti di ospiti a casa o altri impegni privati/accompagnamenti utenti per visite psichiatriche o psicologiche/accompagnamenti utenti per cure o visite dentistiche/accompagnamenti utenti per terapie depot/  
accompagnamenti utenti da medici di base e ritiro ricette/accompagnamenti utenti per visite specialistiche, esami diagnostici, analisi cliniche, radiografie/accompagnamenti di un'ospite a casa (Parma)/accompagnamenti vari/  
accompagnamenti attività volontariato/incontri con psichiatri – 1op. 1 coord. -*

**Attività di animazione e tempo libero**

*attività rivolta a singolo ospite/attività rivolta a più ospiti/attività rivolta a tutta la comunità*

**Formazione**

*Responsabili della formazione interna: EPA Francesca Querci - EPA Federica Savio*

**Supervisione**

*Nel corso dell'anno l'equipe degli operatori non ha utilizzato ore per attività di supervisione.*

**Assemblee Ospiti 2015**

*REPORT delle assemblee degli ospiti nell'anno 2015*

*Nell'anno 2015 sono state fatte 44 assemblee con gli ospiti, della durata di un'ora ciascuna.*

*I conduttori delle assemblee sono un educatore dell'equipe IL GLICINE con abilità di counseling e uno psicologo, che arricchisce la conduzione e sostituisce la conduzione del counsellor se assente. Sempre presente come co-conduttore e verbalista un altro educatore.*

*L'assemblea è inoltre aperta alla partecipazione volontaria e facoltativa degli altri membri dell'equipe.*

*Gli incontri dalla fine dello scorso anno sono settimanali, la partecipazione degli ospiti della comunità è sempre obbligatoria, facoltativo invece è partecipare verbalmente.*

*L'assenza può comunque essere concordata di volta in volta, generalmente con i conduttori.*

*Le finalità di questi incontri sono principalmente: agevolare la conoscenza reciproca e l'aggregazione tra conviventi e condividenti gli stessi spazi terapeutici.*

*Abituarli alla relazione, attraverso la condivisione della propria storia, la discussione, la gestione dei conflitti, la conoscenze degli stati d'animo dell'altro. L'assemblea è anche un luogo dove si può parlare dei sintomi della propria malattia, ascoltando quelli degli altri, confrontandoci.*



**Struttura (casa)**

*Nel 2015 sono stati effettuati soltanto interventi di manutenzione ordinaria dello stabile.*

**DOMICILIARE VICENZA**

*Servizio di prestazione domiciliari socio-riabilitative a favore di soggetti psichiatrici Az .Ulss n.6 gestito dalle cooperative sociali del consorzio Prisma:*

*Cooperativa Entropia - Cooperativa La Goccia - Cooperativa L'Eco Papa Giovanni XXIII - Cooperativa Tangram - Cooperativa Un segno di pace*

*A marzo 2015 si è iniziata la collaborazione con Ulss n.6 nella gestione del servizio interventi domiciliari ed extra: si riporta di seguito un breve report sull'attività svolta dal gruppo di cooperative:*

**Target Utenza:**

*Utenti al termine di un percorso riabilitativo più o meno lungo/Pazienti con percorsi riabilitativi interrotti o mai intrapresi*

**Tipologia paziente:**

*Pazienti giovani/Pazienti in post acuzia*

**Tipologia psichiatrica Utenza:**

*Disturbo psicotico schizofrenico di vario tipo: n. 10 utenti*

*Disturbo dell'umore (depressivo, bipolare): n.3 utenti*

*Disturbo di personalità mentale: n. 1 utenti*

*Disturbo di personalità di tipo borderline, schizoide: n.2 utenti*

**Età Utenti:**

*n.5 utenti dai 26-35 a.*

*n.5 utenti dai 42-48 a.*

*n.4 utenti dai 51-59 a.*

*n.2 utenti dai 62-68 a.*

*Prevalenza giovani-adulti*

**Livelli di intensità I.D. Previsti**

*Sostegno domiciliare a livello di:*

*Bassa intensità (1 ora settimanale) per utenti necessitanti di interventi minimi da parte di OSS (0 interventi)*

*Media intensità (3 ore settimanali) centrati su specifici bisogni da parte di OSS/Educatore (9 su 16 interventi ossia il 56%)*

*Alta intensità (5,5 ore settimanali) per pz con prioritaria necessità di contenimento emotivo e sostegno intensivo da parte di OSS/Educatore (7 su 16 interventi ossia il 44%)*

**Aree di intervento**

- *Abitare supportato*
- *Socializzazione supportata in contesti reali esterni del territorio*
- *Educazione supportata*
- *Lavoro supportato*

**Interventi domiciliari: attivati, in corso e conclusi**

*Sono stati attivati 16 interventi domiciliari di Servizio (rispetto ai n.9 previsti dal bando di gara)*

- *6 si sono conclusi*
- *10 sono in corso*

**Esiti generali degli interventi conclusi**

- *3 con esito positivo (n.1 sostegno al percorso post ricovero in DHT, n.2 rientri in appartamento protetto e autonomo dopo periodo CTRP)*
- *1 esito neutro: trasferimento geografico (fuori Regione con famiglia)*
- *1 mai partito operativamente;*
- *1 decesso naturale dopo 6 mesi dall'attivazione; buon percorso domiciliare*

**Confronto ricoveri senza I.D. (2014) e con I.D. (da marzo 2015-2016)**

- *giorni di ricovero pre intervento domiciliare: Totale: 327*
- *giorni di ricovero post intervento domiciliare: Totale: 64*
- *Percentuale riduzione giornate di ricoveri: 80,4%*

**Recovery Assesment Scale (R.A.S.):** Somministrata ad inizio di ogni progetto individuale-utente. La maggior parte degli utenti ha manifestato un buon orientamento al recupero di se stessi e della propria vita (Recovery). Hanno dimostrato fiducia in se stessi e negli altri. Sono orientati alla riuscita

**Scala di empowerment (SESM):** buon livello di empowerment

**Questionario soddisfazione utente:** buon grado di soddisfazione

**Formazione Equipe Interventi domiciliari socio-riabilitativi**

- riabilitazione biopsicosociale sui principi della Recovery (primi 6 mesi)
- Supervisioni individuali Coordinatrice-psi e utenti sul paziente in progetto I.D. (in itinere)
- Equipe

**Reti formali e informali coinvolte**

- Collaborazione con i due CSM, DHT, C.D., SIL, Coop. Privato sociale di tipo A e B
- Volontariato, realtà associative territoriali, ecc.

**Prospettive Future**

- Progetto da sperimentale ad operativo
- Ampliamento da interventi domiciliari ad extra-domiciliari
- Realizzazione di una Mappa provinciale dell'Integrazione Socio-Territoriale per risposte di inclusione
- Intervento di supporto psico-educativo familiare individuale e/o di gruppo

## **GRUPPO APPARTAMENTO PROTETTO "MAGNOLIA"**

**Identità**

Il G.A.P. è sorto in base ad una Convenzione tra ULSS n°4 "Alto Vicentino" e la Cooperativa "ENTROPIA", stipulata il 16 dicembre 2009. Sono seguite Autorizzazione all'Esercizio ed Accredito regionali. L'apertura della Struttura è avvenuta in data 4 gennaio 2010.

In base ad una richiesta della Cooperativa, in data 20/05/2014, l'ULSS n° 4 ha dato parere positivo alla possibilità di accoglienza anche di un utente non residente nel territorio dell'ULSS n° 4.

**Utenza**

Nel 2015 il GAP ha visto la presenza costante di 4 utenti. Uno in carico all'ULSS N° 13 Mirano.

Dal 2014 gli utenti contribuiscono personalmente alla retta, in base a disposizioni legislative regionali; la compartecipazione, stabilita in base a singole UVMD.

**RESPONSABILE STRUTTURA: E. P. A. FEDERICA SAVIO**

**REPORT ANNUALE**

**ANNO 2015**

**PROGETTO PERSONALIZZATO DEGLI UTENTI E COORDINAMENTO DELL'EQUIPE**

coordinamento delle riunioni GAP (cadenza settimanale con la partecipazione di responsabile, operatore ed utenti)/programmazione e verifica dei progetti personalizzati dal punto di vista dell'andamento settimanale in app.nto/incontro di agg. e verifica tra responsabile ed operatore/incontro di agg. e verifica tra responsabile e psicologo/incontri con responsabile ed ex responsabile/colloqui responsabile con utente/colloquio con familiari ed utente psicologo responsabile/incontri di supervisione equipe con psicologo più ex responsabile/colloquio con familiare a domicilio/colloquio di verifica con Servizio inviante/incontro resp. altra struttura (confronto con resp. CT)/contatti telefonici a bisogno con utenti/incontri con Amm.re Sostegno utenti/redazione e valutazione periodica/dei budget sociale ed economico annuali/report e bilancio sociale 2015/partecipazione CdA Cooperativa/stesura documentazione scritta (consegne generali ed utenti)/controllo posta elettronica mail e fax/agg. cartelle sanitarie utenti/relazioni per servizi/Accredito ed Autorizzazione Esercizio

**RAPPORTI CON L'ESTERNO**

incontro con proprietario immobile/colloquio con condomini.

**CONSULENTE PSICOLOGO DOTT. ALESSANDRO PILAN**

**REPORT ANNUALE ANNO 2015**

**PROGETTO PERSONALIZZATO DEGLI UTENTI**

colloquio con familiari ed utente psicologo responsabile/incontri con psicologo responsabile e/o equipe

**L'equipe degli operatori e altre risorse umane**

La gestione dell'Appartamento Protetto, nel 2015, è stata svolta da un'equipe così formata :

1 responsabile per 10 ore settimanali

1 operatore per 20 ore settimanali (quotidianità e responsabilità amministrativa con ufficio Cooperativa)

1 psicologo per 1 ora settimanale (prevista)

**Attività svolte**

*Gli interventi (di op. e resp.) svolti all'interno dei Progetti Personalizzati, oltre la normale quotidianità (spesa COOP settimanale, spesa frutta verdura, acquisti vari, manutenzione appartamento, gestione contabilità) sono stati:*

*accompagnamenti : depot/CSM colloqui medico psichiatra/farmacia/feste/posta/sede volontariato utente/attività sportive/CT/lavoro/Distretto sanitario/acquisti vari/per visite mediche ospedaliere/presso propria abitazione/dentista/medico base.*

*Rispetto lo scorso anno le visite dal medico di base, dentista, visite mediche specialistiche vicine a casa, e dal medico psichiatra tutti gli ospiti hanno raggiunto maggiore autonomia, necessitando solo di supervisione.*

*Per necessità legata ad eventi straordinari, come una malattia, e un cambio di psichiatra è aumentato il tempo dedicato ai rapporti con i familiari e ai servizi psichiatrici di riferimento.*

*Un utente si è attivato in completa autonomia per seguire un inserimento occupazionale presso un centro diurno.*

*Anche per il 2015, per quanto riguarda la spesa COOP e la spesa di frutta e verdura gli utenti si sono attivati anche autonomamente oltre che con l'operatore.*

**Attività di animazione e tempo libero**

*Attività CT "Il Glicine" e Cooperativa/pizze serali/pizza e discoteca/gite/uscite gelato o bar collettive/feste/pallavolo/cena Capodanno/pranzo S. Stefano/pranzo 25 aprile/pranzo Epifania/pranzo Pasqua e Pasquetta/piscina estiva (ingressi a carico utenti o GAP tariffa agevolata)/soggiorno di 5 gg al mare (contributo animazione a carico utenti GAP).*

*ATTIVITA' GAP*

*gite/piscina/passeggiate/cinema/mostra*

*CT-GAP*

*Passaggio di consegne e affiancamento tra Francesco Picco e la nuova responsabile Federica Savio - 10 ore di Francesco Picco per Accredimento*

*Altro:utilizzo 4 ore gap in ct per sostituzione op ct*

**Fine settimana a casa degli utenti:**

*1 utente a casa tutte le settimane dal mercoledì al sabato.*

*1 utente a casa sab-dom ; 1 utente a casa ogni due settimane nei mesi di gennaio e febbraio.*

*Dal momento del suo inserimento in GAP, il 4° utente ha frequentato la CT "Il Glicine" nei fine settimana e alcune festività (pranzo domenica) nell'ambito del Progetto di sostegno.*

**Formazione**

*responsabile:*

*convegno 5 ore*

*formazione interna Comunità 4 ore*

*operatore:*

*partecipazione a formazione interna equipe CT "Il Glicine tematiche: relazione con utenza (proteggere-permettere), de-escalation aggressività, aggressività e sostanze, auto ed etero aggressività 8 ore*

**Struttura (casa)**

*Nessun investimento particolare si è reso necessario nel corso del 2015: solo manutenzione ordinaria.*

**KARIBU MIGRANTI****IDENTITA'**

*Dal mese di giugno 2015, su invito di altre cooperative del Consorzio Prisma, abbiamo deciso di aprirci all'accoglienza di migranti richiedenti protezione internazionale.*

*Abbiamo perciò effettuato una convenzione con la prefettura di Vicenza.*

*Fin dall'inizio il nostro intento è stato di seguire le linee guida del Consorzio Prisma e il nostro modo di lavorare che da sempre ci caratterizza: la territorialità, la piccola dimensione (piccoli appartamenti sparsi nel territorio), l'attenzione alla persona con progetti personalizzati, il lavoro di equipe, la collaborazione con le istituzioni, i cittadini ed il privato sociale, ecc.*

*L'apertura del primo appartamento è avvenuta il 3 agosto 2015 accogliendo le prime 5 persone.*

**UTENZA**

*Accogliamo adulti richiedenti protezione internazionale. Pur avendo dato la disponibilità ad accogliere anche donne sole o con bambini o nuclei familiari la prefettura ci ha inviato adulti maschi provenienti dall'Africa.*

**OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DELL'ACCOGLIENZA**

*La convenzione con la prefettura ha per oggetto il servizio di accoglienza di richiedenti protezione internazionale e la gestione dei servizi connessi:*

*Servizio di gestione amministrativa:*

*gestione amministrativa del servizio e dei singoli appartamenti/ricevimento degli ospiti all'arrivo/registrazione dati con produzione di report mensile delle presenze e delle attività svolte/comunicazioni tempestive alla prefettura di eventuali allontanamenti/comunicazioni periodiche della posizione giuridica/assicurazione della piena adeguatezza degli immobili, ecc.*

SERVIZI di assistenza generica alla persona:

orientamento generale sulle regole comportamentali all'interno dell'appartamento, nonché sulla relativa organizzazione/assistenza personale ove necessario in caso di particolari fragilità/servizi di trasporto necessari/ supporto nella gestione personale (uso degli elettrodomestici come lavatrice e gestione della preparazione pasti)/ altri servizi alla persona.

SERVIZI di pulizia e igiene ambientale dell'appartamento: attraverso la pulizia giornaliera e periodica dei locali e degli arredi, disinfezione delle superfici, raccolta e smaltimento rifiuti. Il tutto è svolto direttamente dagli ospiti che dovranno con l'aiuto dell'operatore ri/acquisire capacità di autonomia personale.

 Erogazione pasti:

il servizio dovrà essere assicurato sette giorni su sette, con prima colazione, pranzo e cena. Gli ospiti si renderanno progressivamente autonomi nell'acquisto del cibo e nella sua preparazione. Nella scelta degli alimenti sarà posta la massima cura nel proporre menù non in contrasto con i principi e le abitudini alimentari degli ospiti. I generi alimentari dovranno essere di prima qualità e garantiti a tutti gli effetti di legge per quanto riguarda la genuinità, lo stato di conservazione e l'igiene. I pasti dovranno essere consumati con adeguato materiale (stoviglie, posate, ecc)

 Fornitura beni:

effetti lettereschi (materasso, cuscino, lenzuola, federe e coperte) che dovranno essere periodicamente cambiati e lavati;

prodotti per l'igiene personale e vestiario da effettuare periodicamente al fine di garantire l'igiene e il decoro della persona;

erogazione del pocket-money nella misura di 2,50 euro pro-capite/pro-die;

erogazione una tantum di una tessera telefonica di euro 15,00 all'arrivo.

 Servizi per l'integrazione:

servizio di assistenza linguistica/servizio di informazione sulla normativa concernente l'immigrazione, i diritti e doveri e condizione dello straniero/servizio di assistenza per la stesura della domanda di protezione internazionale/sostegno socio psicologico/assistenza sanitaria da effettuare presso i presidi sanitari territoriali o medici di base, ivi comprese le vaccinazioni obbligatorie/orientamento al territorio e informazione ed orientamento nei rapporti con la questura.

 **PERSONALE**

La gestione del primo appartamento, iniziata il 3 agosto 2015 ha visto impegnati due operatori:

Querci Francesca 17 ore Tania De Pretto 10 ore

In ottobre con l'apertura ad inizio mese del secondo appartamento ed a fine mese dei due a Torrebelticino l'equipe si è così formata:

. Querci Francesca (responsabile) educatore prof.	25 ore settimanali	. De Pretto
Tania operatore socio-san.	10 ore settimanali	
. Savio Federica educatore consoleur	15 ore settimanali	. Marangonzin
Stefano educatore	10 ore settimanali	

 **FORMAZIONE**

Sono previsti momenti formativi. Abbiamo partecipato ad alcuni incontri di formazione organizzati dal Prisma.

 **UFFICIO AMMINISTRATIVO**

L'attività è proseguita regolarmente, con un buon grado di autonomia nei servizi resi alla cooperativa; in particolare è stata impegnata nell'espletamento delle pratiche legate ai rapporti con le banche, nello svolgimento delle attività legate alla tenuta della contabilità e nelle pratiche legate alla gestione del personale.

L'ufficio ha poi supportato, con intenso e assiduo impegno, i responsabili ed il consiglio di amministrazione nelle loro attività ordinarie e straordinarie, in particolare le pratiche relative l'avvio del progetto di prima accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e nell'attività finalizzata alla domande di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale.

Nel 2015 per far fronte al sempre maggiore impegno richiesto dall'apertura di nuovi settori e attività, è stato incrementato il numero di ore assegnate all'ufficio.

Lo Studio Tamiozzo ha continuato a fornire l'attività di consulenza e di espletamento di attività legate al bilancio, agli adempimenti societari, agli aspetti fiscali, di gestione delle paghe e del personale.

Nel 2015 al fine di utilizzare l'appartamento in via Dei Castellani a Schio per l'avvio del Progetto Migranti è avvenuto lo spostamento dell'ufficio in via Lago di Tovel, 16 a Schio

 **ALCUNE CONSIDERAZIONI SUI DATI DI BILANCIO**

L'esercizio 2015 chiude con un utile di euro 5.171,01, dopo aver accantonato a bilancio un ristorno da erogare ai soci per complessivi euro 9.000,00.

I settori Comunità Alloggio "Arcoiris", Gruppo Appartamento Protetto "Magnolia" e "Karibu" Migranti hanno generato un utile, mentre la Comunità Alloggio "Il Glicine" presenta una perdita.

*Il fatturato lordo totale (ricavi tipici di settore) è stato di euro 854.907,57. Per il Gruppo Appartamento Protetto "Magnolia" il fatturato lordo è risultato essere maggiore rispetto a quello degli anni scorsi, mentre per le Comunità Alloggio "Arcoiris" e "Il Glicine" si evidenzia un fatturato minore.*

*Nel 2015 sono stati rilevati, per competenza contributi in c/impianto già incassati per complessivi euro 3.038,53 di cui 432,28 relativi a contributo Regionale Legge 215/92, euro 2.535,00 relativi a contributo Regionale L.R. 1 art. 36 per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile dove risiede la Comunità Alloggio "Arcoiris" a Santorso ed euro 71,25 relativi a contributo Provinciale di Vicenza.*

*E' stato incassato il "contributo del 5 x mille" per euro 167,04.*

*Nel 2015 è stato devoluto un contributo di euro 3.000,00, a favore di HDO Human Solidarity Program a sostegno del progetto di solidarietà "Tea women workers and the children in Lookkandura".*

*Nel corso del 2015 sono stati devoluti del contributi a favore di Associazione Aliante – Associazione di Promozione Sociale per un totale di euro 2.232,00.*

*Altri investimenti, oltre a quelli riguardanti il normale rinnovo di attrezzature obsolete, sono stati l'acquisto di un'autovettura Dacia Sandero GPL per la Comunità Alloggio "Il Glicine" e l'acquisto di impianti ed attrezzature per l'allestimento dei appartamenti per l'accoglienza migranti.*

*E' stata accantonata una svalutazione crediti attivo circolante di euro 1.223,90.*

*Il capitale netto della cooperativa al 31/12/2015 è di euro 436.535,58.*

*La situazione patrimoniale risulta equilibrata, come quella finanziaria.*

### **CONCLUSIONI**

*L'anno 2015 ha visto il proseguimento del nostro lavoro sociale attraverso l'attività delle due Comunità Alloggio "Il Glicine" ed "Arcoiris" ed il Gruppo Appartamento Protetto "Magnolia", che sono da un lato vicini alla comunità locale ed inseriti nel territorio, capaci di lettura della realtà per costruire risposte ed interventi significativi e dall'altro espressione dei soci e luogo di realizzazione degli stessi.*

*Ci si è impegnati in nuovi progetti di sostegno domiciliare.*

*Siamo partiti con l'accoglienza dei ragazzi migranti.*

*Ci siamo impegnati in nuovo progetto domiciliare verso una persona anziana.*

*L'impegno del Consiglio di Amministrazione e di tutti i soci ha consentito una chiusura positiva sul fronte economico, finanziario e patrimoniale.*

*Auspichiamo che ogni socio continui a portare il proprio efficace contributo per proseguire nel migliore dei modi il percorso finora condiviso.*

### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 5.171 come segue:

- il 3%, pari a Euro 155, ai Fondi Mutualistici di cui all'art. 11 comma 6 Legge 59/1992;
- il 30%, pari a Euro 1.551, alla riserva legale indivisibile tra i soci sia durante la vita della società cooperativa che all'atto del suo scioglimento;
- il rimanente, pari a Euro 3.465, alla riserva statutaria indivisibile tra i soci sia durante la vita della società cooperativa che all'atto del suo scioglimento.

Torrebelvicino, 22 marzo 2016  
Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente Cariolato Augusto